



Regione Lombardia

DECRETO N. 12391

Del 20/09/2021

Identificativo Atto n. 5404

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PRELIEVO VENATORIO DEL CINGHIALE CON IL METODO DELLA BRACCATA NELL'ATC VARZI OLTREPO' SUD 5 PER LA STAGIONE VENATORIA 2021/2022

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA PAVIA - LODI

Visti:

- la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la Legge Regione Lombardia 16 agosto 1993 n° 26 e ss.mm.ii. "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- la Legge Regione Lombardia 2.8.2004 n 17 concernente "Calendario venatorio regionale" e succ. mod.;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale 22.3.2006 prot. n° 8463 concernente "Approvazione del Piano faunistico venatorio e di miglioramento ambientale del territorio della provincia di Pavia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3425 del 28/7/2020 concernente "Disposizioni integrative al calendario Venatorio Regionale 2020/2021";
- la Legge Regionale n 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 28/6/2018 concernente "Definizione delle densità obiettivo delle aree classificate idonee";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1019 del 17/12/2018 concernente "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia";
- la Legge Regionale 13/2020 e la Legge Regionale 18/2020;

Richiamate:

- la nota in data 03/03/2021 prot. 39012, con la quale l'ATC Varzi Oltrepò Sud 5 ha trasmesso agli Uffici della Struttura AFCP Pavia - Lodi il documento concernente "Intervento annuale di prelievo del cinghiale 2021 – Unità di gestione D Pavia - Oltrepò" con la proposta di un piano di prelievo minimo (senza limitazioni di massima) pari a 800 capi della specie in oggetto per l'intero territorio dell'ATC Varzi Oltrepò Sud 5, da effettuarsi nella forma della caccia in braccata, nel periodo 2 ottobre – 29 dicembre 2021, in due giornate settimanali (mercoledì e, alternativamente, sabato o domenica);
- la nota sopraccitata con la quale l'ATC Varzi Oltrepò Sud 5 ha trasmesso il calendario delle giornate di caccia nel periodo 2 ottobre 2021 – 19 dicembre 2021;
- la nota in data 19/07/2021 prot. 150187 con la quale è stato definito l'elenco nominativo dei componenti le singole squadre di caccia in braccata relativo alla stagione venatoria 2021/2022;

Considerato che:

- con note in data 28/8/2019 prot 15824 e precedenti, l'ISPRA ha comunicato a questi Uffici che l'attività di cui trattasi non richiede l'espressione del parere tecnico dell'Istituto, evidenziando comunque la necessità, dato l'elevato rischio di introduzione del virus della



Regione Lombardia

Peste suina africana nel nostro Paese, di segnalare alle competenti Autorità (guardie venatorie, Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali, Servizi Veterinari di ATS localmente competenti) il ritrovamento di ogni capo di cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale), ovvero abbattuto, ma che mostrava *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo, anche il ritrovamento di carcasse parzialmente predate o putrefatte, in quanto il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo sempre possibile una diagnosi di laboratorio.

- si ritiene opportuno confermare, anche per la stagione venatoria 2021/2022, l'utilizzo sperimentale di sistemi di comunicazione tramite messaggistica digitale comprovante l'effettiva presenza giornaliera dei componenti le squadre;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del calendario delle uscite di caccia al cinghiale e l'abbinamento tra le squadre e le zone di braccata dell'ATC Varzi Oltrepò Sud 5, nel periodo dal 2 ottobre 2021 al 29 dicembre 2021, nonché la composizione delle 16 squadre formate da 1 Capo squadra ed 1 o più Vice Capi squadra e le cartografie delle Zone di caccia;

Considerato che il procedimento si conclude nei termini previsti dalla Legge 26/1993;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. XI/4655 del 03/05/2021 "VII° provvedimento organizzativo 2021" nella parte in cui è stato nominato il Dr. Faustino Bertinotti quale Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Pavia - Lodi";

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, il prelievo della specie cinghiale con il metodo della braccata, secondo il calendario delle giornate di caccia, per la stagione venatoria 2021/2022, parte integrante al presente Decreto, costituito da n. 1 pagina;
2. di autorizzare i Settori Caccia Collettiva Cinghiale (SCCC) dove esercitano la propria attività le 16 squadre dell'ATC Varzi Oltrepò Sud 5, individuati dalla cartografia approvata con Decreto n. 6493 del 04/06/2020 "Approvazione del Progetto Pluriennale di gestione del Cinghiale (PPGC) 2020-2024 per il prelievo venatorio in selezione della specie cinghiale sul territorio dell'ATC Varzi Oltrepò Sud 5", relativamente alla stagione venatoria 2021/2022;
3. di prendere atto che le 16 squadre dell'ATC Varzi Oltrepò Sud 5 sono composte rispettivamente da un Capo squadra, da Vice Capi squadra e da cacciatori iscritti alle medesime, come da elenco allegato parte integrante al presente Decreto, costituito da complessive n° 16 pagine;
4. di approvare il piano di prelievo minimo senza limitazioni di massima, pari ad 800 capi, sulla totalità dei tredici settori di caccia in braccata, prevedendo l'utilizzo delle fascette, da apporre al tendine d'Achille del capo di cinghiale prelevato, numerate dal n° 7701. fino al n° 9300;
5. di evidenziare la necessità, dato l'elevato rischio di introduzione del virus della Peste suina africana nel nostro Paese, che i cacciatori segnalino alle competenti Autorità (guardie venatorie, Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali, Servizi Veterinari di ATS localmente competenti) il ritrovamento di ogni capo di cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente



Regione Lombardia

stradale), ovvero abbattuto, ma che mostrava *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo, ma anche il ritrovamento di carcasse parzialmente predate o putrefatte, in quanto il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo sempre possibile una diagnosi di laboratorio;

6. di disporre che tutti i capi abbattuti di cinghiale devono essere sottoposti al monitoraggio sanitario previsto dalla normativa vigente, ivi incluso l'esame trichinoscopico obbligatorio per tutti i capi effettuato presso l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna (IZSLER). Non è ammesso il consumo alimentare umano delle carni sino a che sia noto l'esito negativo dell'esame trichinoscopico. Le carcasse non destinate ad uso propri o e quindi in qualsiasi modo commercializzate devono transitare obbligatoriamente attraverso un Centro Lavorazione selvaggina. (CLS);

7. di prevedere la revoca della squadra nel caso in cui non vengano apposte le tabelle lungo il perimetro della zona di braccata con la dicitura "Pericolo: battuta al cinghiale in corso", aventi dimensioni non inferiori a cm 20X30 e la scritta in caratteri in rosso da cm 5, ai sensi dell'art. 14 comma 6) della L.R. 26/93 e succ. mod.;

8. che vengano attivate e rispettate dai componenti delle squadre tutte le misure previste dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) e dalle ordinanze nazionali e regionali per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19;

9. di trasmettere il presente Decreto all'ATC Varzi Oltrepò Sud 5, per quanto di competenza;

10. di trasmettere il presente Decreto alla Polizia Provinciale ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Pavia, per la verifica dell'osservanza delle vigenti disposizioni e all'ATS di Pavia;

11. di dare atto che il procedimento si conclude nei termini previsti dalla Legge 26/1993;

12. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D.L.G.S. n.33 del 2013.

IL DIRIGENTE

FAUSTINO BERTINOTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge